

COMUNE DI CALCO (LC)

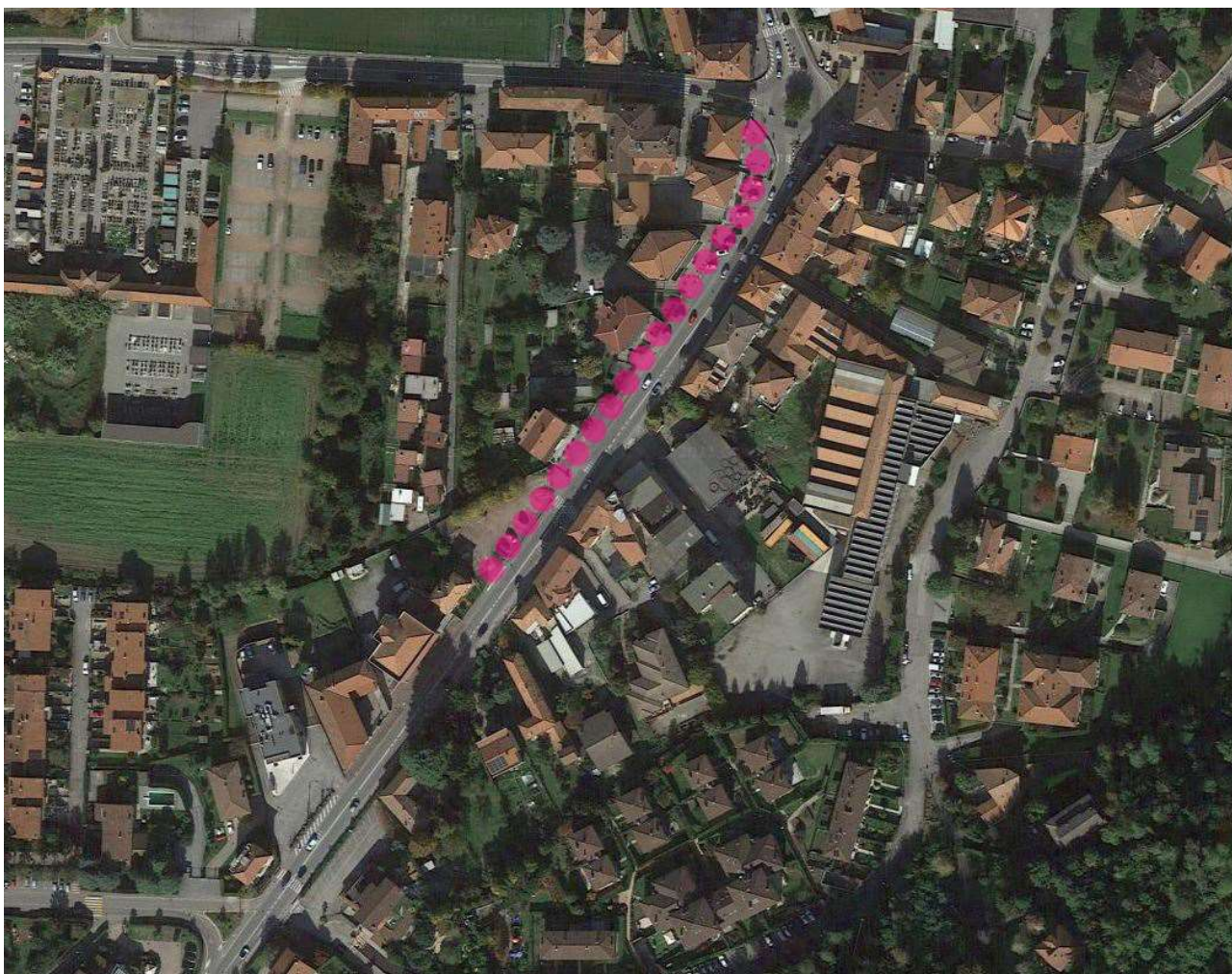
**PROGETTO DEFINITIVO
PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
PERCORSO PEDONALE LUNGO LA S.P.342 VIA NAZIONALE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Perimetro area di intervento

L'area di intervento che costeggia la Strada Provinciale 342 sul lato destro (percorrendo il tracciato da Lecco verso Milano) e che dovrà essere caratterizzata da un nuovo percorso pedonale, può essere così sintetizzata nei suoi confini:

- **Nord** rotonda di incrocio con via San Virgilio e via Italia, ovvero “piazzetta” antistante la gelateria “Lecca Lecca” con connessione con la scala del sottopasso;
- **Sud** parcheggio pubblico;
- **Est** sedime tracciato stradale della stessa S.P.342;
- **Ovest** Proprietà private varie con destinazioni residenziali e commerciali nonché attività varie con apertura al pubblico (Poste, Banca, etc.);



In magenta individuazione area di intervento

Stato dei luoghi all'attualità

Allo stato attuale, lungo il perimetro in precedenza denominato quale area di intervento, si evidenzia la presenza sporadica di alcuni "frammenti" destinati alla mobilità pedonale.

Per lo più il tracciato è attualmente utilizzato quale area di parcheggio seppur la particolare conformazione di questi stalli crea delle criticità circa la gestione, in sicurezza, del traffico veicolare caratterizzante la strada provinciale in oggetto.

Ad oggi non esiste un percorso pedonale protetto che consenta al pedone di muoversi in sicurezza lungo il tracciato in analisi. Inoltre si sottolinea l'impossibilità fisica di compiere il tracciato da parte di persone con disabilità a causa delle innumerevoli barriere architettoniche presenti.

Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto definitivo di cui all'oggetto riguarda la genesi di un percorso pedonale protetto da realizzarsi a lato della S.P.342 via Nazionale nel tratto tra l'incrocio con via San Virgilio - via Italia e il parcheggio pubblico.

In sintesi il progetto prevede la formazione di un sedime pedonale separato dal parallelo tracciato veicolare tramite l'inserimento di una area da destinarsi a verde.

Lungo il tracciato, per favorire la nascita di questo nuovo percorso, verranno eliminati gli attuali parcheggi che, pericolosamente, hanno ora accesso diretto dalla strada provinciale. Verrà predisposto un nuovo impianto per l'illuminazione pedonale, anche in chiave scenografica.

Obbiettivi

Gli obbiettivi del progetto in oggetto sono così riassumibili:

- Realizzazione di un percorso pedonale protetto;
- Genesi di una nuova area pedonale da dedicare anche alla socializzazione;
- Eliminazione dei parcheggi con affaccio diretto sulla S.P.342;

Il progetto

Lo schema generale

Il nuovo percorso pedonale avrà una larghezza di 1.80 mt. Sui due lati verranno inserite delle aiuole verdi con larghezza variabile così allestite:

- Lato strada impianto a giardino pacciamato con essenze quali lavanda e rose a bassa manutenzione;
- Lato interno impianto a prato fiorito con la semina di essenze in grado di garantire per il maggior tempo possibile fioriture spontanee delle erbe abbassando così anche gli oneri di gestione del verde;

Materiali

Al fine di rendere inequivocabile la distinzione dello spazio pedonale si è optato per la scelta di un materiale principale cromaticamente distante dalla colorazione stradale: il calcestruzzo lavato. La particolare lavorazione superficiale del getto in cls nobilita un materiale di per sé economico, inoltre, per rompere la monotonia prospettica del percorso, si è scelto di innestare, a mo' di rompitratte, delle fasce decorative diagonali in pietra scura (granito nero Africa con finitura sabbata).

Lo stesso materiale utilizzato per le fasce decorative sarà anche impiegato per creare il disegno (negativo su positivo) delle strisce di attraversamento pedonale lungo gli accessi carrai da strada. In questo modo, oltre a rendere sicuro l'attraversamento, non si

interromperà la visione del percorso pedonale che altrimenti risulterebbe realizzato “a pezzi”.

Acque piovane

Al fine di un giusto smaltimento delle acque piovane si è predisposto un nuovo schema di tombinatura che raccoglie e convoglia le acque verso le linee di smaltimento esistenti.

Nello specifico verranno utilizzate delle caditoie quadrate in ghisa sferoidale da inserirsi in prossimità dei passi carrai e delle caditoie a fessura lungo il tracciato pedonale disposte in maniera semi-ortogonale al percorso.

Arredo urbano

L'attuale fermata fermata BUS, che trova ubicazione proprio lungo il nuovo tracciato pedonale, verrà riqualificata e meglio identificata proprio nello sviluppo della pavimentazione.

Lungo il nuovo tracciato saranno installati nuovi cestini rifiuti e a ridosso dei parcheggi verranno installati idonei dissuasori.

Impianto elettrico e di pubblica illuminazione pedonale

Il progetto prevede la predisposizione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione del nuovo asse pedonale per la sua intera lunghezza.

L'illuminazione pedonale dovrà essere garantita da un sistema di pali atti ad illuminare il percorso nella sua interezza. Attenzione è stata posta a ridosso degli attraversamenti pedonali in prossimità degli accessi carrai dove saranno previsti, in via preferenziale, i posizionamenti dei nuovi apparecchi di illuminazione.

Gli apparecchi deputati per questa illuminazione dovranno essere del tipo “platek” modello “tris h360” con finitura bianco.

Schematicamente il nuovo impianto elettrico dovrà quindi essere completo di:

- Corpi illuminanti a testa palo (platek tris360)
- Quadro elettrico generale
- Sottoquadri
- Nuove linee di alimentazione per quadri elettrici, e per corpi illuminanti
- Impianto di messa a terra

Il verde

Il progetto trae ispirazione, per quanto concerne la scelta delle essenze arbore per le aiuole verdi, dai “**jardin plume**” dove piante leggere e flessibili luccicano alla luce del giorno, dove non esistono grandi foglie, dove l'assenza di grandi fiori lascia spazio a spighe sottili, a cascate di piccoli fiori.

L'idea è di creare una passeggiata attraverso un'esperienza floreale diversa dal consueto sempre col fine di nobilitare un percorso che di per sé, per la sua naturale posizione, sarebbe deputato a trasformarsi in un mero marciapiede.

Abbattimento barriere architettoniche

Il progetto per sua natura, ovvero per la scelta di non aver differenze di quota tra spazio veicolare e pedonale ma complanarità, mira al totale abbattimento delle barriere architettoniche.

Prime indicazioni circa eventuali interferenze

Nello sviluppo delle successive fasi di progetto bisognerà verificare la presenza di eventuali interferenze di reti esistenti nel sottosuolo.

Per quanto è stato possibile rilevare visivamente in sede di sopralluogo preliminare non si sottolineano particolari criticità se non quelle derivanti dalla gestione delle attività commerciali e residenziali a lato strada.

Considerazioni paesaggistiche

Dal punto di vista dell'impatto paesistico del progetto sui luoghi si può affermare che lo stesso non altera in maniera significativa i caratteri morfologici del luogo non andando ad incidere sull'andamento dei profili e dei volumi architettonici, senza alterare il rapporto tra i pieni e i vuoti ad oggi presenti. Le tipologie costruttive adottate ed i materiali principali sono affini a quelli presenti nel territorio circostante e ne rispettano la tradizione locale. Non si rilevano conflitti linguistici rispetto al contesto ed il progetto non occulta visuali rilevanti.

I Progettisti
Ing. Lino Spandri
Arch. Davide Corti